

Allegato 4 - Modello 1 B1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	FRANCESCO GORI
Denominazione ente proponente	GENIUS LOCI PERFORMANCE APS

Titolo del progetto “LA RUOTA DEL TEMPO” <i>Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):</i> <i>Un viaggio nel regno dei morti, tra visioni, suoni e corpi in movimento, fino alla rinascita. La Ruota del Tempo è il frutto di una ricerca di due anni ispirata al libro tibetano dei Morti condotta da Genius Loci Performance, specialista nella creazione di grandi performance collettive site-specific. Per l'occasione la Certosa di Firenze si trasforma in un paesaggio interiore: 30 performer e musicisti guidano il pubblico attraverso un'esperienza immersiva tra musica dal vivo, danza e azione corale. Il percorso culmina con la creazione di un mandala vivente al centro del chiostro, con un'esibizione di tamburi taiko, e il battito profondo del più grande tamburo d'Italia, costruito per l'occasione.</i>

Titolo del progetto														
LA RUOTA DEL TEMPO														
SINTESI CRONOPROGRAMMA														
Q1				Q2				Q3			Q4			Q5
si		no		si		no		si	no		si		no	
NUMERO EVENTI (si intendono gli appuntamenti)								2						
Indicare analiticamente: - date, - quartieri e luoghi - artisti/soggetti coinvolti Cronoprogramma modificabile ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso.								data	quartier e	luogo	artisti/soggetti coinvolti			
								Aprile 2026 - Maggio 2026	2	The Square Firenze	Genius Loci Performance + The Square			
								Laboratorio creazione spettacolo						
								6-7/06/2026 Residenza artistica	3	Certosa di Firenze	Genius Loci Performance + Kikai Dojo			

Allegato 4 - Modello 1 B1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

	27/06/2026 (Performance #1)	3	Certosa di Firenze	Genius Loci Performance + Kikai Dojo
	28/06/2026 (Performance #2)	3	Certosa di Firenze	Genius Loci Performance + Kikai Dojo

Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri)

Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato nell'articolo 14 - Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta (punti 40)
Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati

1.1 livello delle competenze e qualità professionali dei soggetti e degli artisti coinvolti e/o impiegati nel progetto (20 punti)
Saranno preferite le proposte che impieghino soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale

Genius Loci Performance APS è una associazione di promozione specializzata nella creazione di performance immersive site-specific, con un'esperienza consolidata nella progettazione di eventi artistici in contesti non convenzionali (luoghi di interesse storico e artistico, musei, borghi storici, aree urbane in rigenerazione).

Il progetto è diretto da **Francesco Gori**, regista e attore specializzato in drammatizzazioni in spazi non convenzionali (a Firenze ha realizzato spettacoli presso: Musei Civici Fiorentini, Museo dell'Accademia, Ville Medicee, Accademia della Crusca) e si avvale della direzione musicale di **Francesco Gerardi**, percussionista e polistrumentista con competenze nelle tradizioni musicali extraeuropee (India, Africa occidentale, body percussion).

La realizzazione del progetto è affidata allo staff di Genius Loci Performance, che ha al suo attivo un'ampia esperienza nella realizzazione di performance site specific a Firenze e in Italia (**si veda il curriculum e portfolio in allegato**). Il gruppo di performer è composto da circa 30 elementi formati attraverso un percorso annuale intensivo che integra teatro, danza e pratiche vocali e che si tiene presso il teatro The Square di Firenze.

Il service tecnico sarà fornito dal tecnico di **The Square Firenze**, che realizzerà un allestimento audio/luci negli spazi della Certosa interessati dallo spettacolo.

La scena culminante dello spettacolo, “il Mandala delle divinità” nel chiostro della Certosa sarà accompagnato da un'esibizione di tamburi taiko a cura di **Kikai Dojo**, punto di riferimento in Toscana per le arti marziali e questa tradizione musicale. In collaborazione con loro abbiamo inoltre

Allegato 4 - Modello 1 B1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

realizzato il tamburo tamburo più grande d'Italia (2m di diametro), che sarà collocato al centro della scena.

1.2 rilevanza e/o originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento (20 punti)

Saranno preferite le proposte che presentano particolare rilevanza nel panorama artistico cittadino o nazionale e/o che risultino connotate da originalità, presentando elementi innovativi per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale.

La Ruota del Tempo si distingue per l'originalità del linguaggio scenico, che fonde teatro immersivo e musica dal vivo in un'esperienza partecipativa. L'impiego di musiche provenienti da tradizioni extraeuropee rappresenta una cifra distintiva delle produzioni di Genius Loci Performance e trova il suo compimento nella scena culminante dello spettacolo: il chiostro della Certosa si trasforma così, a tutti gli effetti, in una “ruota del tempo”, dove prende forma un “mandala vivente” che ruota attorno al grande tamburo taiko, realizzato in collaborazione con Kikai Dojo.

Il progetto nasce da una **rielaborazione in chiave contemporanea del Bardo Thödol**, trasformando un testo della tradizione buddhista tibetana in una drammaturgia spaziale e sensoriale attualizzata ai temi del contemporaneo. Il pubblico non assiste a uno spettacolo, ma attraversa fisicamente le visioni dell'anima nel suo viaggio tra la morte e la prossima reincarnazione, diventando parte integrante dell'azione. Gli stati dell'esistenza, individuale e collettiva, diventano **ambienti performativi attraversabili**, costruiti attraverso il movimento corale, i costumi, la composizione musicale dal vivo e l'interazione col pubblico.

Il progetto introduce una **modalità narrativa** innovativa, in cui il racconto si configurarsi come un'esperienza immersiva e stratificata, nella quale è la memoria stessa degli spettatori a diventare l'innescò della narrazione.

L'originalità risiede anche nel **processo creativo**: la performance nasce da un percorso laboratoriale annuale che coinvolge un ampio gruppo di performer, integrando formazione e produzione artistica. Questo approccio consente di generare un'opera collettiva, radicata nell'esperienza dei partecipanti e capace di restituire una forte coerenza espressiva.

L'utilizzo della **Certosa di Firenze come spazio scenico** rappresenta un ulteriore elemento di innovazione e rilevanza. Il complesso monumentale non è semplice contenitore, ma diventa parte integrante della drammaturgia: i chiostri, i corridoi e gli ambienti interni vengono attivati come paesaggi simbolici, in dialogo con i contenuti del progetto. In questo senso, *La Ruota del Tempo* propone una modalità innovativa di valorizzazione del patrimonio culturale, basata sull'esperienza diretta e sulla riattivazione sensibile dei luoghi.

Il progetto si configura inoltre come un **dispositivo interculturale**, capace di mettere in relazione tradizioni performative e musicali diverse (teatro contemporaneo, musica extraeuropea, pratiche corporee e vocali), senza operazioni di semplice citazione, ma attraverso un processo di integrazione consapevole. Tale approccio risponde alla necessità, sempre più centrale nel panorama culturale

Allegato 4 - Modello 1 B1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

contemporaneo, di costruire spazi di dialogo tra linguaggi, culture e visioni del mondo, utilizzando i linguaggi universali della musica e del teatro.

Infine, la proposta contribuisce ad **arricchire l'offerta culturale cittadina** introducendo un formato ancora poco diffuso nel contesto locale: la performance itinerante immersiva, capace di attivare un coinvolgimento profondo del pubblico e di ampliare le modalità di accesso e partecipazione alla cultura anche in aree periferiche della città, come la Certosa del Galluzzo.

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi, anche sotto il profilo dei costi preventivati (punti 15)

Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti progettuali, l'individuazione delle finalità generali e la definizione quantitativa dei risultati attesi, che presentino sostenibilità organizzativa ed economica, anche sotto il profilo dei costi preventivati.

Il progetto prevede la realizzazione di **2 repliche della performance teatrale** itinerante *La Ruota del Tempo* presso la Certosa di Firenze, articolata come un percorso immersivo che coinvolge attivamente il pubblico nell'attraversamento di diversi ambienti del complesso monumentale.

Finalità principali:

- offrire un'esperienza artistica immersiva, accessibile e ad alta intensità sensoriale, capace di coinvolgere lo spettatore in modo diretto e partecipativo
- valorizzare un sito di rilevante interesse storico e culturale attraverso modalità innovative di fruizione contemporanea
- promuovere il dialogo interculturale attraverso l'incontro tra linguaggi artistici e tradizioni performative differenti
- attivare una riflessione condivisa sui temi della trasformazione, della memoria e del passaggio

Risultati attesi (KPI):

- **n. 2 repliche realizzate** entro il periodo previsto
- **150–200 spettatori complessivi**, con capienza controllata (circa 75–100 per replica)
- **tasso di riempimento $\geq 80\%$** della capienza disponibile
- **coinvolgimento attivo del 100% del pubblico**, inteso come partecipazione diretta al percorso immersivo
- **durata media di permanenza ≥ 90 minuti** per spettatore (tempo di esperienza completa)
- **n. 30 artisti e performer coinvolti** nel processo produttivo
- **n. 1 spazio monumentale valorizzato** attraverso utilizzo diffuso di più ambienti
- **copertura comunicativa**: almeno
 - 3 canali digitali attivi (sito, social, newsletter)
 - 5 uscite tra comunicati, media locali o partnership culturali

Allegato 4 - Modello 1 B1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

- **grado di soddisfazione del pubblico $\geq 80\%$** , rilevato tramite feedback qualitativi/post-evento

Il progetto si fonda su una struttura organizzativa consolidata e su un processo produttivo già sperimentato dalla compagnia, basato su un percorso annuale di formazione e creazione che coinvolge un ampio gruppo di performer. Questo modello garantisce solidità operativa, coerenza artistica e sostenibilità economica, assicurando la piena realizzabilità dell'iniziativa e la qualità dell'esperienza proposta.

3. Localizzazione dell'evento (punti 15)

Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto fuori dal centro storico oppure che, pur svolgendosi nel centro storico, siano localizzate nei luoghi meno turistici e/o meno frequentati dai cittadini e/o che valorizzino il patrimonio artistico della città. Saranno preferite inoltre le proposte che prevedono una diffusione in più luoghi della città, al fine di favorire il decentramento culturale, nonché le proposte che coinvolgano luoghi periferici poco frequentati (a titolo esemplificativo il Teatro del Parco Argingrosso, Giardino di via Visconti Venosta, etc.).

Il progetto si svolge presso la **Certosa di Firenze**, situata nel quartiere Galluzzo, in un'area periferica rispetto al centro storico e caratterizzata da una minore densità di flussi turistici. Tale scelta risponde in modo diretto agli obiettivi di decentramento culturale indicati dal bando, contribuendo a riequilibrare l'offerta artistica sul territorio urbano.

La Certosa rappresenta un sito di straordinario valore storico, architettonico e simbolico, ma ancora poco frequentato dal grande pubblico rispetto ad altri luoghi della città. L'attivazione di questo spazio attraverso una proposta artistica contemporanea consente di promuoverne una fruizione rinnovata, capace di intercettare nuovi pubblici e di rafforzarne il ruolo come presidio culturale attivo.

La natura itinerante e immersiva della performance costituisce un ulteriore elemento di valore: il progetto non si limita all'utilizzo di un singolo spazio, ma coinvolge in modo diffuso diversi ambienti del complesso (chiostri, corridoi, spazi aperti e interni), trasformando l'intera Certosa in un dispositivo scenico. Questo approccio consente:

- una valorizzazione integrata e non convenzionale del patrimonio
- un ampliamento dell'esperienza di visita, che diventa esplorazione attiva
- una distribuzione del pubblico nello spazio, favorendo una fruizione sostenibile e non concentrata

Il progetto contribuisce inoltre a rafforzare l'attrattività culturale del quartiere Galluzzo, incentivando la partecipazione di cittadini e visitatori in un'area meno centrale, e generando un impatto positivo in termini di vitalità culturale locale.

4. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente e forma di partecipazione (10 punti)

Allegato 4 - Modello 1 B1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

Sarà valutata la capacità tecnica ed organizzativa del soggetto proponente nel settore di intervento, desumibile anche dalla scheda descrittiva dell'attività svolta, con premialità per la costituzione di A.T.S., quale indice di capacità di fare network tra più soggetti con collaborazioni stabili e di qualità.

Dal 2018 Genius Loci Performance APS ha maturato una significativa esperienza nella progettazione e realizzazione di eventi performativi complessi in spazi non convenzionali, con particolare riferimento a contesti naturali, architettonici e storici. La compagnia è specializzata nella gestione di produzioni site-specific che coinvolgono gruppi numerosi di performer e dispositivi scenici diffusi, sviluppando competenze organizzative consolidate sia sul piano artistico che logistico.

Il modello operativo si fonda su un processo strutturato che integra:

- un percorso annuale di formazione e creazione, con il coinvolgimento stabile di 20–30 performer
- una metodologia di creazione collettiva guidata, che garantisce coerenza artistica e ottimizzazione delle risorse
- l'integrazione tra linguaggi (teatro, danza, musica dal vivo), con una forte attenzione alla qualità esecutiva

Questo approccio consente una gestione efficace delle diverse fasi progettuali: ideazione, produzione, allestimento, coordinamento artistico e relazione con il pubblico.

Il progetto si avvale inoltre della collaborazione di soggetti qualificati che contribuiscono in modo significativo alla realizzazione, organizzazione e comunicazione dell'evento, rafforzando la capacità di networking della proposta.

In particolare **The Square** supporta il progetto sul piano organizzativo e comunicativo, contribuendo alla promozione dell'evento e alla costruzione della relazione con il pubblico e il territorio. **Kikai Dojo**, centro specializzato nella pratica e diffusione del tamburo giapponese taiko, partecipa alla realizzazione artistica e tecnica, fornendo competenze specifiche nell'ambito musicale e performativo, oltre al coinvolgimento diretto dei propri musicisti

Queste collaborazioni attestano la capacità della compagnia di attivare reti operative e artistiche di qualità e rappresentano un elemento di valore in termini di sostenibilità, competenza tecnica e impatto del progetto.

5. Attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale (punti 10)

Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità, anche con riferimento alla sede di svolgimento delle attività.

Il progetto si fonda su una modalità immersiva che coinvolge attivamente lo spettatore, trasformandolo in parte integrante dell'esperienza.

Allegato 4 - Modello 1 B1 – proposta progettuale “PICCOLI EVENTI” COSTO TOTALE PARI O INFERIORE A € 8.750,00

Il pubblico attraversa gli spazi scenici interagendo con i performer, vivendo un'esperienza sensoriale e partecipativa. Particolare attenzione è rivolta:

- all'accessibilità emotiva e percettiva
- al coinvolgimento di pubblici eterogenei
- alla creazione di un'esperienza inclusiva e non frontale

La comunicazione sarà sviluppata attraverso canali digitali, reti territoriali e collaborazioni con realtà culturali locali.

6. Presenza nella proposta di misure aggiuntive, oltre a quelle dovute per i CAM, ove applicabili, per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali (punti 5)

Oltre alle misure obbligatorie dovute per i CAM, ove applicabili, saranno valutate positivamente le proposte contenenti iniziative, eventi ed attività finalizzate a favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali e renderlo agente attivo del cambiamento.

Il progetto adotta pratiche orientate alla sostenibilità ambientale:

- utilizzo di materiali di recupero per scenografie e costumi
- riduzione dell'impatto tecnico e degli allestimenti invasivi
- valorizzazione di spazi esistenti senza interventi strutturali

Inoltre, l'esperienza proposta invita implicitamente il pubblico a una riflessione sul rapporto tra individuo, ambiente e comunità.

7. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20% (punti 5)

Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale.

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

cofinanziamento superiore al 40% - punti 5

cofinanziamento compreso tra il 35,01 e il 40% - punti 4

cofinanziamento compreso tra il 30,01 e il 35% - punti 3

cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30% - punti 2

cofinanziamento compreso tra 20,01 e il 25% - punti 1

Il progetto prevede un cofinanziamento dell'amministrazione comunale pari al 58,9% del costo totale e la copertura del restante 41,9% è affidata a risorse proprie dell'associazione ed entrate da biglietteria.

Tale struttura garantisce la sostenibilità economica e la realizzabilità dell'iniziativa.